

## IL CASO

# Se il perito diventa **high-tech**

## Chi è



● Guido Saracco, classe 1965, ingegnere chimico, è il rettore del Politecnico di Torino da febbraio 2018 succedendo a Marco Gilli. Ha pubblicato oltre 500 lavori nell'area della fotochimica

**L**a rivoluzione delle lauree professionalizzanti è pronta a partire anche a Torino. Con un anno di ritardo rispetto ad altre università italiane, il Politecnico è il primo ateneo piemontese a annunciare una propria versione delle Fachhochschule tedesche. Ancora qualche mese e saranno aperte le iscrizioni al corso triennale di «Tecnologia per l'industria manifatturiera».

Una scommessa che coinvolgerà, per iniziare, 50 studenti che diventeranno i precursori di un percorso formativo innovativo che mira a coniugare le lezioni universitarie con una preparazione pratica maturata con iniziative di laboratorio e, soprattutto, con lunghi tirocini formativi in azienda. L'obiettivo? Sforare tecnici altamente specializzati come richiesto dal mondo del lavoro. «Secondo stime di Confindustria ne mancano all'appello circa 270.000 — spiega il rettore, Guido Saracco —. Per questo motivo, oltre alle lauree professionalizzanti, stiamo lavorando a un accordo con gli Its, gli Istituti Tecnici Superiori, per un progetto comune che tra tre anni avrà sede a Mirafiori». La presentazione ufficiale della nuova laurea professionalizzante sa-

rà in primavera. Nei giorni scorsi è stata risolta la questione del nome. Dal Miur è arrivato lo stop all'uso della parola «Ingegneria» per evitare che il nuovo corso fosse frainteso con la tradizionale offerta formativa del Poli. Meglio «Tecnologia» per sottolineare la praticità di un percorso che debutterà con le le-

## Politecnico e Its verso un accordo per formare tecnici Anche grazie alle nuove lauree professionalizzanti

zioni a novembre in corso Duca degli Abruzzi.

Il Politecnico va di fretta, più degli altri atenei che per il momento stanno a guardare. L'Università di Torino ha in cantiere una triennale professionalizzante in chimica dei materiali in partenza non prima del 2020/21. Mentre il Piemonte Orientale ha appena incominciato a riflettere su una nuova laurea in «chimica verde» per rafforzare l'offerta

## Nuove Lauree professionalizzanti



### Politecnico di Torino

Tecnologia per l'industria della manifattura  
(a novembre)



### Università di Torino

Chimica dei materiali  
(obiettivo per il 2019)



### Università del Piemonte Orientale

Chimica verde  
(obiettivo per il 2019)

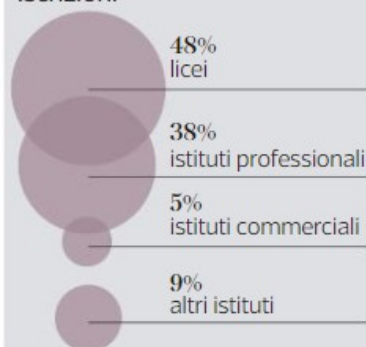
La laurea professionalizzante del Politecnico prevede 50 studenti

Its 12.000 iscritti    Dati miur 2018

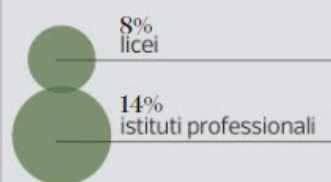


### Immatricolazioni e abbandoni al Politecnico

#### Iscrizioni



Tasso di abbandono fra primo e secondo anno nei dipartimenti del Politecnico



L'Ego

del polo vercellese.

Insomma, la rivoluzione è alle porte. E non è un caso che il Poli sia il primo a crederci. Da una parte c'è la spinta delle Pmi che chiedono giovani preparati a cui affidare l'innovazione di un settore in difficoltà. Dall'altra la necessità di proporre un ulteriore percorso formativo che permetta di conquistare un «pezzo di carta», come lo chiama il rettore Saracco, non solo a quei diplomati (in particolare, degli istituti professionali) che rinunciano, o abbandonano prima del tempo, il corso di Ingegneria. Ma anche agli studenti degli Its. «Terminato il loro biennio, con un anno in più di studio al Politecnico, potranno anche loro conquistare il titolo previsto dalla nuova laurea». Il rettore Saracco ci crede eccome. Tra tre anni, gli studenti dei nuovi corsi professionalizzanti e quelli degli Its (aerospazio, mecatronica, ma si pensa anche a quelli del tessile e agroalimentare) divideranno la stessa casa a Mirafiori condividendo insegnanti e laboratori in simbiosi con il Manufacturing center. Ma non solo. Anche l'ordine professionale. Non quello degli Ingegneri, ma quello dei periti industriali laureati.

**Paolo Coccoresse**

© RIPRODUZIONE RISERVATA